

Questo spazio ha come obiettivo quello di spiegare in breve a cosa serve un indice di selezione e come si calcola. Questa volta parliamo di Indice Punteggio di Condizione Corporea (BCS)

DENTRO L'INDICE



di Valentina **Ferrari**
UFFICIO SERVIZI F.A.



Da Dicembre 2013 è stato inserito ufficialmente nella valutazione nazionale l'indice per il punteggio di condizione corporea o Body Condition Score (BCS). Il BCS può essere considerato un indicatore indiretto della condizione corporea dell'animale, permettendo di rilevare sia le riserve corporee dell'animale (tramite valutazione del deposito di grasso sottocutaneo) sia il bilancio energetico (è ritenuto un buon indicatore dello stato nutrizionale). Come sappiamo, la condizione corporea varia durante le varie fasi della lattazione: nelle prime fasi dopo il parto, la vacca mobilita le proprie riserve per far fronte agli elevati fabbisogni energetici dati da un'elevata produzione di latte; poi, durante le fasi successive, la vacca tende a recuperare e ad accumulare (sia perché la produzione

inizia a diminuire, sia perché la capacità d'ingestione aumenta, sia perché la vacca dovrebbe essere già tornata gravida). La valutazione del BCS in ANAFIBJ viene effettuata dagli ispettori insieme alla valutazione morfologica. La rilevazione di questo dato avviene tramite una valutazione visiva e/o tattile: viene rilevata la quantità di grasso sottocutaneo accumulato in alcune regioni del corpo (regione pelvica e regione lombare, tra ischi e ilei), in modo tale da poter definire l'apprezzamento delle riserve energetiche dell'animale. Il punteggio va da 1 a 5, con incrementi di 0,25 dove il valore 1 indica uno stato di grave magrezza, mentre il valore 5 indica uno stato di eccessiva obesità. Valori desiderabili di BCS sono riportati in tabella. Attenersi a questi valori è raccomandato perché a vacche troppo magre sono associate produzioni di latte minori (dovute alla mancanza di adeguate riserve energetiche all'inizio della lattazione), maggiore incidenza di malattie metaboliche (chetosi, dislocamento, etc.), ritardo nella ripresa dei cicli estrali; vacche troppo grasse, invece, possono avere maggiori problemi al parto, diminuzione dell'ingestione di sostanza secca all'inizio della lattazione e conseguente maggiore incidenza di malattie metaboliche (sindrome della vacca grassa, chetosi etc.) e riduzione nella produzione di latte. Il dato raccolto viene utilizzato per stimare un **Indice genetico Toro** per il BCS e viene espresso su scala con media 100 e deviazione standard 5, dove tori con indice superiore a 100 avranno figlie più conformate, con una condizione corporea preferibile. L'indice BCS, inoltre, è uno degli indici che vanno a comporre l'indice aggregato fertilità vacche con un peso del 7% poiché può essere inteso come indicatore indiretto per la fertilità.

BCS

Indice Punteggio di Condizione Corporea

**VALORI OTTIMALI DI BCS
E VARIAZIONI PER LE DIVERSE FASI
DI LATTAZIONE SU SCALA DA 1 A 5
(USATA DA ISPETTORI ANAFIBJ).**

	Ottimale	Variazione
Parto	3,5	3,25 – 3,75
Picco	2,75	2,5 – 3,25
Metà lattaz.	3,25	2,75 – 3,50
Fine lattaz.	3,5	3,25 – 3,75
Asciutta	3,5	3,25 – 3,75